



Deliberazione del Consiglio Comunale

ATTO N. 11 del 13/03/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER IL TRIENNIO 2019 - 2021 E DELLA RELATIVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

La seduta ha luogo nell' anno 2019 il giorno 13 del mese di marzo alle ore 20:45 nella Sala del Consiglio del Palazzo Civico, convocata nei modi di legge in sessione ordinaria, prima convocazione e in seduta pubblica.

Presiede Giulio GUERRI

Partecipa il Segretario Generale Cav. dott. Sergio Camillo SORTINO

All'appello nominale risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 19 consiglieri:

BIAGI ANDREA
CENERINI FABIO
CERAGIOLI ENZO
COSTANTINI UMBERTO MARIA
COZZANI LORELLA
DE LUCA LUIGI
FRASCATORE MARCO
FRIJIA MARIA GRAZIA
GUERRI GIULIO
MANUCCI SAURO

MOCHI REDENTO
PAITA FEDERICA
PERACCHINI PIERLUIGI
PESERICO GIACOMO
SACCONI PATRIZIA
TARABUGI MARCO
TEJA OSCAR
VATTERONI SIMONE
VIVIANI LORENZO

Num. Proposta 10

Risultano assenti i consiglieri:

CARATOZZOLO MASSIMO
CENTI ROBERTO
COSTA ANDREA
DE MURO JESSICA
DEL TURCO DONATELLA
ERBA LUCA
FORCIERI LORENZO

LIGUORI LUIGI
LOMBARDI MASSIMO
MANFREDINI PAOLO
MELLEY GUIDO
NOBILI DINA
PECUNIA FEDERICA
RAFFAELLI MARCO

Alla seduta hanno partecipato senza facoltà di voto gli assessori:

ASTI PAOLO
BROGI LORENZO
CASATI KRISTOPHER
GAGLIARDI MANUELA

GIORGI GIULIA
MEDUSEI GIANMARCO
PIAGGI LUCA

Risultano assenti gli assessori:

GIACOMELLI GENZIANA

SORRENTINO ANNA MARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 che ha soppresso, a decorrere dal 1° gennaio 1999, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani (TARSU);

VISTO che con lo stesso decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 è stato disposto che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico sono coperti dai Comuni mediante l'istituzione di una tariffa;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto nello specifico il piano finanziario che espressamente cita:

“... 2. Il piano finanziario comprende: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie; e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni. ...”;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 10.06.2005 con la quale il Comune della Spezia ha inteso affidare “in house” ad ACAM S.p.A. la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ex art. 113 comma 5 lettera c) D.Lgs. 267/2000, fatti salvi gli effetti delle successive modifiche normative;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 16.07.2009 ad oggetto “Approvazione della convenzione per regolare il servizio ciclo integrato rifiuti urbano” le cui schede

tecniche, debitamente aggiornate per i servizi in carico al gestore sulla base del piano finanziario presentato per il triennio 2019-2021, restano depositate agli atti del servizio Ciclo dei Rifiuti del Comune;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 21.12.2017 ad oggetto: "Approvazione accordo di investimento tra IREN S.p.A da una parte e ACAM S.p.A e tutti i suoi soci dall'altra parte" per le parti richiamate in merito alle scadenze sugli affidamenti relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

CONSIDERATO CHE

- con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RICHIAMATO il comma 704 della citata Legge 147/2013 che ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013.

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO l'art. 1 comma 683 della sopra citata Legge 147/2013 il quale prevede che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente"*;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 *"A decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del*

termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 3 marzo 2014, di un'apposita procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote in materia di Imposta Unica Comunale (IUC) attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

CONSIDERATO che il tributo deve essere calcolato tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge 147/2013. L'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO l'art. 1, comma 1093, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145 confermativo per l'anno 2019 del metodo di calcolo da adottare e dei relativi criteri di cui all'articolo 1, comma, 652, della Legge della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RICHIAMATO il vigente "Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI – Tassa sui rifiuti", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07/05/2014 e successivamente più volte modificato;

VISTO il piano finanziario e la relativa relazione, presentati dal soggetto gestore, che individuano la produzione presunta dei rifiuti nel triennio e gli obiettivi prefissati nei termini percentuali della raccolta differenziata, che sono allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune della Spezia, avendo a riferimento il triennio 2019-2021;

DATO ATTO che l'importo complessivo del piano finanziario a copertura integrale dei costi sostenuti per l'esercizio 2019 risulta pari ad euro 23.033.698,99 compresa IVA ed escluso tributo provinciale;

TENUTO CONTO che nel 2018 il Comune per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ha sostenuto spese su fatturazioni inferiori a quelle previste nel piano finanziario per un importo pari ad euro 158.156,37 e che, nel rispetto del principio normativo che pone il costo del servizio come limite massimo ai proventi del tributo, le quote economizzate nel 2018 devono essere destinate all'abbattimento del tributo dovuto nel 2019.

TENUTO CONTO che il recupero della base imponibile TARI riferito all'anno precedente, così come comunicato da Spezia Risorse SpA, risulta pari ad euro 166.000,00 e che tale somma viene destinata all'abbattimento del tributo dovuto per gli esercizi del triennio 2019 - 2021.

TENUTO CONTO che il MIUR, sulla base della delibera della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dell'8 novembre 2018, ha riconosciuto direttamente al Comune un contributo pari ad euro 67.206,88 per la raccolta, il trasporto ed il trattamento dei rifiuti prodotti dalle scuole statali e che tale somma viene destinata all'abbattimento del tributo dovuto per gli esercizi del triennio 2019 - 2021.

TENUTO CONTO che con nota prot. n.15255 del 06.02.2019 ReCos Servizi Ambientali SpA ha comunicato l'intenzione, valutate le componenti ambientali relative ai territori interessati dal progetto di sviluppo del nuovo polo impiantistico destinato al trattamento dei rifiuti, in particolare per le frazioni organico e secco residuo, di riconoscere un contributo una tantum ai Comuni ricompresi nell'area di sviluppo dei relativi impianti e per quelli limitrofi.

CONSIDERATO che per la quotazione economica si è ritenuto individuare un ristoro ambientale commisurato al numero degli abitanti residenti con valore identificato in 4,290 euro/abitante e che per il nostro Ente il contributo ammonta a complessivi euro 400.039,00, somma da destinarsi all'abbattimento del tributo dovuto nel 2019.

DATO ATTO che l'importo complessivo dell'articolazione tariffaria del piano finanziario per l'esercizio 2019 risulta pertanto pari ad euro 22.242.296,74 compresa IVA ed escluso tributo provinciale;

CONSIDERATO CHE a tutte le funzioni ed attività di gestione dalla TARI, comprese esemplificativamente quelle di riscossione, liquidazione, accertamento, provvede il soggetto individuato ai sensi dell'art. 52 comma 5 lettera b) del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, identificato nella società Spezia Risorse spa.

CONSIDERATO che sulla base del piano finanziario (**allegato 1**) e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie, in applicazione dell'articolo 12 comma 6 del "Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI – Tassa sui rifiuti" è redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche così come riportato nell'allegato contabile del presente provvedimento (**allegato 2**);

CONSIDERATO inoltre che, in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ed in attuazione di quanto disposto dal vigente Regolamento, rientrano tra le competenze del Consiglio Comunale:

- la ripartizione del costo della tariffa per la gestione del servizio integrato rifiuti, tra parte variabile e parte fissa così come desumibili dal piano finanziario proposto dal gestore ed anch'esso approvato in allegato all'atto di Consiglio Comunale;
- l'ulteriore ripartizione dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica;

DATO ATTO CHE:

- secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 1-bis, del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, una quota della parte variabile della tariffa – denominata quota variabile misurata – deve essere determinata proporzionalmente alla quantità di rifiuto residuo non recuperabile effettivamente prodotta da ciascuna utenza, sia domestica che non domestica;
- in ogni caso, ai sensi degli artt. 16 e 18 del citato Regolamento, in sede di approvazione della tariffa il Consiglio Comunale ha facoltà di stabilire il volume minimo di rifiuto residuo non recuperabile da addebitare annualmente a ciascuna utenza, sia domestica che non domestica, indipendentemente dalla quantità di rifiuto realmente prodotta;

RITENUTO quindi di stabilire, ai fini della determinazione della quota variabile misurata della TARI 2019, il volume minimo di rifiuto residuo non recuperabile da addebitare alle utenze domestiche e non domestiche indipendentemente dalla quantità effettivamente prodotta, nelle misure indicate nell'**allegato 2**;

RITENUTO altresì di applicare, nella definizione della articolazione tariffaria 2019, l'impianto dei coefficienti previsti nell'Allegato B del Regolamento sopraccitato;

RITENUTO infine di adottare, in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ed in attuazione del modello tariffario definito dal vigente Regolamento, l'articolazione tariffaria per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**allegato 2**);

RITENUTO OPPORTUNO riconoscere a particolari categorie di utenze domestiche caratterizzate da un'alta produzione di rifiuti non differenziabili – nello specifico, utenze con bambini di età fino a 36 mesi e utenze con componenti che fanno uso di ausili per incontinenza o stomie – la possibilità di conferire gratuitamente tale tipologia di rifiuto entro i limiti indicati nell'**allegato 2**;

RITENUTO OPPORTUNO, ai sensi dell'art. 34 comma 1 del vigente Regolamento per l'applicazione della TARI, stabilire diverse scadenze per il versamento delle quattro rate TARI 2019 come di seguito dettagliato:

- prima rata: 30 aprile 2019;
- seconda rata: 31 maggio 2019;
- terza rata: 30 giugno 2019;
- quarta rata: 30 settembre 2019.

CONSIDERATO che per l'anno 2019, il Comune ha concordato con il soggetto gestore una fatturazione posticipata a cadenza mensile, con pagamento nei termini previsti dalla vigente normativa, a copertura dei costi sostenuti per la gestione del servizio integrato rifiuti urbani, previsti nel piano finanziario;

DATO ATTO che la proposta è stata esaminata dalle competenti Commissioni Consiliari;

VISTO l'art. 42 del TUEL 18/08/2000 n° 267;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000 e dell'articolo 54 del vigente regolamento di contabilità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ✓ Richiamata la seduta del Consiglio Comunale del 12 marzo 2019:
 - messa in votazione la questione sospensiva proposta dal Consigliere Forcieri: respinta.
 - I Gruppi Consiliari di opposizione presenti abbandonano l'aula.
 - Intervento del Sindaco Peracchini nel merito dell'illustrazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 con relativa relazione dei Revisori dei conti.
- ✓ Udito quanto precede;
- ✓ Entra il Consigliere Caratozzolo – **Presenti 20**
- ✓ Il Presidente dichiara aperta la discussione generale: intervengono i Consiglieri Peserico, Caratozzolo, Manucci, Cenerini, Paita, Teja.
 - ✓ Esce il Consigliere Caratozzolo – **Presenti 19**
- ✓ Il Presidente accertata l'assenza di ulteriori interventi dichiara chiusa la discussione generale;
- ✓ Il Presidente apre le dichiarazioni di voto e accertata l'assenza di interventi dichiara chiuse le dichiarazioni di voto;

Vista l'approvazione della deliberazione n° 6 "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019."

Vista l'approvazione della deliberazione n° 7 "DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2019."

Vista l'approvazione della deliberazione n° 8 "MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COSAP."

Vista l'approvazione della deliberazione n° 9 "MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO NELLA CITTA' DELLA SPEZIA."

Vista l'approvazione della deliberazione n° 10 "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO TARI - TASSA SUI RIFIUTI."

Posta in votazione la presente proposta di deliberazione è approvata con il seguente esito:

Presenti 18 Votanti 19 Favorevoli 19 Contrari 0 Astenuti 0 Non partecipano 0

✓ Favorevoli: Sindaco Peracchini Pierluigi; Biagi Andrea, Cenerini Fabio, Ceragioli Enzo, Peserico Giacomo, Teja Oscar – Toti - Forza Italia; Manucci Sauro, Frijia Maria Grazia - Fratelli d'Italia; Cozzani Lorella, Mochi Redento, Paita Federica, Vatteroni Simone, Viviani Lorenzo - Lega Nord Liguria Salvini; De Luca Luigi, Frascatore Marco - Spezia vince con Peracchini Sindaco; Costantini Umberto Maria, Tarabugi Marco - La Spezia Popolare – Noi con l'Italia; Patrizia Saccone - Gruppo Misto; Guerri Giulio - Per la nostra città con Giulio Guerri.

DELIBERA

- 1) di approvare il piano economico finanziario corredato della relazione gestionale, con l'individuazione della produzione presunta dei rifiuti e degli obiettivi prefissati sia nei termini delle percentuali che delle attività da svolgere per i servizi delegati allo stesso gestore relativamente al periodo 2019-2021, allegato quale parte integrante del presente provvedimento (**allegato 1**);
- 2) di stabilire che il contributo una tantum riconosciuto al Comune della Spezia da ReCos Servizi Ambientali SpA pari ad euro 400.039,00, sia destinato alla riduzione dell'articolazione tariffaria dell'anno 2019.
- 3) di dare atto che il gettito complessivamente stimato dal Comune della Spezia per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) da iscrivere nella proposta di Bilancio di Previsione 2019-2021, da approvarsi con successiva deliberazione, viene quantificato nei seguenti importi:
 - per l'annualità 2019 euro 22.242.296,74 compresa IVA ed escluso tributo provinciale;
 - per l'annualità 2020 euro 23.085.341,84 compresa IVA ed escluso tributo provinciale;
 - per l'annualità 2021 euro 22.882.165,00 compresa IVA ed escluso tributo provinciale;

- 4) di approvare a decorrere dalla data del 1° gennaio 2019 l'articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, come indicato nell'allegata documentazione (**allegato 2**);
- 5) di approvare, per l'anno 2019, il volume minimo (espresso in litri) di rifiuto residuo non recuperabile da addebitare alle utenze domestiche e non domestiche indipendentemente dalla quantità effettivamente prodotta, nelle misure indicate nell'**allegato 2**;
- 6) di riconoscere alle utenze domestiche con bambini di età fino a 36 mesi e alle utenze con uno o più componenti che fanno uso di ausili per incontinenza o stomie la possibilità di conferire gratuitamente i rifiuti non differenziabili nelle misure indicate nell'**allegato 2**;
- 7) di stabilire, ai sensi dell'art. 34 comma 1 del vigente Regolamento per l'applicazione della TARI, diverse scadenze per il versamento delle quattro rate TARI 2019 come di seguito dettagliato:
 - prima rata: 30 aprile 2019;
 - seconda rata: 31 maggio 2019;
 - terza rata: 30 giugno 2019;
 - quarta rata: 30 settembre 2019.
- 8) di stabilire che per l'anno 2019 la fatturazione da parte del soggetto gestore al Comune avverrà con cadenza mensile posticipata;
- 9) di trasmettere ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014;
- 10) di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) o altro organo competente, copia del piano finanziario e della relazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- 11) di trasmettere copia del presente provvedimento al soggetto gestore del servizio integrato rifiuti urbani;

Dopodiché a seguito di separata e successiva votazione, che ha dato i seguenti esiti:

Presenti 18 Votanti 19 Favorevoli 19 Contrari 0 Astenuti 0 Non partecipano 0

✓ Favorevoli: Sindaco Peracchini Pierluigi; Biagi Andrea, Cenerini Fabio, Ceragioli Enzo, Peserico Giacomo, Teja Oscar – Toti - Forza Italia; Manucci Sauro, Frijia Maria Grazia - Fratelli

d'Italia; Cozzani Lorella, Mochi Redento, Paita Federica, Vatteroni Simone, Viviani Lorenzo - Lega Nord Liguria Salvini; De Luca Luigi, Frascatore Marco - Spezia vince con Peracchini Sindaco; Costantini Umberto Maria, Tarabugi Marco - La Spezia Popolare – Noi con l'Italia; Guerri Giulio - Per la nostra città con Giulio Guerri; Patrizia Saccone - Gruppo Misto.

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile

**PIANO FINANZIARIO 2019-21
COMUNE DELLA SPEZIA (SP)**

Date di riferimento	
Inserire le date del o degli anni di proiezione economico-finanziaria adottata	
Anno 1 (n)	2019
Anno 2 (n+1)	2020
Anno 3 (n+2)	2021

nota
I costi considerati in questo capitolo si riferiscono all'anno n (primo anno di piano), n+1 (secondo anno di piano), n+2 (terzo anno di piano). Tutti i costi vanno calcolati anche considerando l'andamento dell'inflazione e i recuperi di produttività, come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99.

**POST RIBALTAMENTI COSTI DEL PERSONALE
DATI IVA INCLUSA**

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

**Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati
(CGIND)**

(euro)

	2019
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.096.124,37
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.359.567,53
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	1.860.190,70
Altri Costi (AC)	197.089,44
TOTALE (CGIND)	6.512.972,05

	2020
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.120.739,31
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.297.068,95
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	2.026.607,36
Altri Costi (AC)	197.089,44
TOTALE (CGIND)	6.641.505,06

	2021
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.120.739,31
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.017.755,51
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	2.256.204,86
Altri Costi (AC)	197.089,44
TOTALE (CGIND)	6.591.789,12

Costi Trattamento e Riciclo (CTR)

(euro)

2019

	Piattaforme ecologiche	Selezione Frazione Umida	Compostaggio	Selezione Frazione Secca	Termovalorizzazione	Incenerimento	Discarica	Altro	TOTALE
Personale									0,00
Gestione / Manutenzione Impianti	273.593,22								273.593,22
Altro									0,00
TOTALE Costi in Economia	273.593,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.593,22
Costi di acquisizione del servizio	2.006.390,70								2.006.390,70
(Proventi da valorizzazione rifiuti)									0,00
Totale Costi	2.279.983,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.279.983,92

2020

	Piattaforme ecologiche	Selezione Frazione Umida	Compostaggio	Selezione Frazione Secca	Termovalorizzazione	Incenerimento	Discarica	Altro	TOTALE
Personale									0,00
Gestione / Manutenzione Impianti	273.593,22								273.593,22
Altro									0,00
TOTALE Costi in Economia	273.593,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.593,22
Costi di acquisizione del servizio	2.154.431,65								2.154.431,65
(Proventi da valorizzazione rifiuti)									0,00
Totale Costi	2.428.024,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.428.024,87

2021

	Piattaforme ecologiche	Selezione Frazione Umida	Compostaggio	Selezione Frazione Secca	Termovalorizzazione	Incenerimento	Discarica	Altro	TOTALE
Personale									0,00
Gestione / Manutenzione Impianti	273.593,22								273.593,22
Altro									0,00
TOTALE Costi in Economia	273.593,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.593,22
Costi di acquisizione del servizio	2.170.224,90								2.170.224,90
(Proventi da valorizzazione rifiuti)									0,00
Totale Costi	2.443.818,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.443.818,12

Costi Comuni (CC)

(euro)

	2019
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.391.936,68
Costi Generali di Gestione (CGG)	7.945.987,34
Costi Comuni Diversi (CCD)	0,00
TOTALE (CC)	9.337.924,02

	2020
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.444.694,96
Costi Generali di Gestione (CGG)	7.374.599,15
Costi Comuni Diversi (CCD)	0,00
TOTALE (CC)	8.819.294,11

	2021
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.431.980,03
Costi Generali di Gestione (CGG)	6.801.671,78
Costi Comuni Diversi (CCD)	0,00
TOTALE (CC)	8.233.651,81

Recupero produttività

(euro)

2019	2019
ante recupero	post recupero

tasso di inflazione programmato		1,50%
tasso di recupero di produttività		1,50%
differenza tassi		0,00%
coefficiente moltiplicativo		1,0000

	Importi ante	Importi post	Differenze
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.096.124,37	3.096.124,37	- 0,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.359.567,53	1.359.567,53	- 0,00
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	1.860.190,70	1.860.190,70	- 0,00
Altri Costi (AC)	197.089,44	197.089,44	- 0,00
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	6.512.972,05	6.512.972,04	- 0,01
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	2.093.239,57	2.093.239,57	- 0,00
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	2.279.983,92	2.279.983,92	- 0,00
Totale Costi di Gestione (CG)	10.886.195,55	10.886.195,53	- 0,01
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.391.936,68	1.391.936,68	-
Costi Generali di Gestione (CGG)	7.945.987,34	7.945.987,34	- 0,00
Costi Comuni Diversi (CCD)	-	-	-
Totale Costi Commerciali (CC)	9.337.924,02	9.337.924,02	- 0,00
Totale Costi Comuni e Commerciali	20.224.119,57	20.224.119,55	- 0,02

2020	2020
ante recupero	post recupero

tasso di inflazione programmato (ipotesi)		1,50%
tasso di recupero di produttività		1,50%
differenza tassi		0,00%
coefficiente moltiplicativo		1,0000

	Importi ante	Importi post	Differenze
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.120.739,31	3.120.739,31	- 0,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.297.068,95	1.297.068,95	0,00
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	2.026.607,36	2.026.607,36	0,00
Altri Costi (AC)	197.089,44	197.089,44	- 0,00
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	6.641.505,06	6.641.505,06	0,00
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	2.029.378,39	2.029.378,39	0,00
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	2.428.024,87	2.428.024,87	- 0,00
Totale Costi di Gestione (CG)	11.098.908,31	11.098.908,32	- 0,01
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.444.694,96	1.444.694,96	-
Costi Generali di Gestione (CGG)	7.374.599,15	7.374.599,15	- 0,00
Costi Comuni Diversi (CCD)	-	-	-
Totale Costi Commerciali (CC)	8.819.294,11	8.819.294,11	- 0,00
Totale Costi Comuni e Commerciali	19.918.202,43	19.918.202,43	- 0,00

2021	2021
ante recupero	post recupero

tasso di inflazione programmato (ipotesi)		1,50%
tasso di recupero di produttività		1,50%
differenza tassi		0,00%
coefficiente moltiplicativo		1,0000

	Importi ante	Importi post	Differenze
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.120.739,31	3.120.739,31	- 0,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.017.755,51	1.017.755,51	- 0,00
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	2.256.204,86	2.256.204,86	0,00
Altri Costi (AC)	197.089,44	197.089,44	- 0,00
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	6.591.789,12	6.591.789,12	- 0,00
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	1.945.062,00	1.945.062,00	- 0,00
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	2.443.818,12	2.443.818,12	- 0,00
Totale Costi di Gestione (CG)	10.980.669,25	10.980.669,24	- 0,01
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.431.980,03	1.431.980,03	-
Costi Generali di Gestione (CGG)	6.801.671,78	6.801.671,78	- 0,00
Costi Comuni Diversi (CCD)	-	-	-
Totale Costi Commerciali (CC)	8.233.651,81	8.233.651,81	- 0,00
Totale Costi Comuni e Commerciali	19.214.321,06	19.214.321,05	- 0,01

Piano Investimenti (euro/000)	Cespiti correnti		2019		2020		2021	
	N°	Val.netto*	N°	Valore*	N°	Valore**	N°	Valore**
Spazzamento e lavaggio								
Motocarri								
Mezzi polivalenti								
Autospazzatrici		72.164,92		746,66				
Irroratrici d'acqua								
Altri mezzi		80.665,47						
Altro								
Totale		152.830,39		746,66		0,00		0,00
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati								
Compattatori		258.164,81		176.000,00		440.000,00		
Autocarri		43.833,34		133.312,11				
Motocarri								
Altri mezzi								
Contenitori		116.934,69		146.300,00		327.140,00		134.530,00
Altro		61.666,00		28.600,00		111.540,00		
Totale		480.598,84		484.212,11		878.680,00		134.530,00
Raccolta differenziata								
Compattatori		505.808,90		704.000,00		1.760.000,00		
Autocarri		216.023,51		60.417,93				
Motocarri								
Mezzi di movimentazione								
Altri mezzi								
Contenitori		467.738,78		585.200,00		1.308.560,00		538.120,00
Altro		246.664,00		114.400,00		446.160,00		
Totale		1.436.235,20		1.464.017,93		3.514.720,00		538.120,00
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento								
Piattaforme ecologiche		1.204.691,12		107.582,79				
Selezione Frazione Umida								
Compostaggio								
Selezione Frazione Secca								
CDR								
Termovalorizzazione								
Incenerimento								
Discarica								
Altri impianti								
Totale		1.204.691,12		107.582,79		0,00		0,00
Attività centrali								
Immobili sede		366.035,36		79.218,12				
Altro								
Totale		366.035,36		79.218,12		0,00		0,00
TOTALE Investimenti		3.640.390,91		2.135.777,62		4.393.400,00		672.650,00

* Valore totale cespiti al netto ammortamenti

** Valore totale investimenti al lordo ammortamenti

Piano Ammortamenti	2019	2020	2021
(euro)	Totale *	Totale *	Totale *
Spazzamento e lavaggio			
Motocarri			
Mezzi polivalenti			
Autospazzatrici	16.803,18	16.803,18	16.803,18
Irroratrici d'acqua			
Altri mezzi	14.805,94	14.805,94	14.805,94
Altro			
Totale	31.609,12	31.609,12	31.609,12
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati			
Compattatori	51.933,74	82.733,74	104.733,74
Autocarri	9.636,12	9.636,12	9.636,12
Motocarri			
Altri mezzi			
Contenitori	55.335,96	97.638,82	161.336,68
Altro	16.614,40	30.628,40	41.782,40
Totale	133.520,22	220.637,08	317.488,94
Raccolta differenziata			
Compattatori	118.446,91	241.646,91	329.646,91
Autocarri	45.480,99	45.480,99	45.480,99
Motocarri			
Mezzi di movimentazione			
Altri mezzi			
Contenitori	221.343,84	390.555,27	645.346,70
Altro	66.457,60	122.513,60	167.129,60
Totale	451.729,35	800.196,78	1.187.604,20
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento			
Piattaforme ecologiche	50.612,54	50.612,54	50.612,54
Selezione Frazione Umida			
Compostaggio			
Selezione Frazione Secca			
CDR			
Termovalorizzazione			
Incenerimento			
Discarica			
Altri impianti			
Totale	50.612,54	50.612,54	50.612,54
Attività centrali			
Immobili sede	55.772,07	55.772,07	55.772,07
Altro			
Totale	55.772,07	55.772,07	55.772,07
TOTALE Ammort. anno	723.243,29	1.158.827,58	1.643.086,86

* Valore totale degli ammortamenti previsti nell'anno

Costo d'Uso del Capitale (CK)		2019	2020	2021
Base % del tasso r_n ex allegato 1 , D.P.R. 158/99		2%	2%	2%
Tasso di riferimento ("Rendistato Lordo" media anno 2015)		1,893%	1,893%	1,893%
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato	r_n	3,893%	3,893%	3,893%
Capitale netto contabilizzato es. precedente *	KN_{n-1}	3.640.390,91	5.052.925,23	8.287.497,65
Investimenti programmati *	I_n	2.135.777,62	4.393.400,00	672.650,00
Fattore correttivo *	F_n			
Remunerazione del capitale * - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	R_n	224.866,24	367.745,44	348.818,55
Ammortamenti *	Amm_n	723.243,29	1.158.827,58	1.643.086,86
Accantonamenti *	Acc_n	1.861.469,91	1.873.773,27	1.909.145,42
Costo d'uso del capitale * - $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	CK_n	2.809.579,44	3.400.346,29	3.901.050,83

* (euro)

Determinazione dei costi della Tariffa

(euro)

Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)
+ Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)
+ Costi Comuni (CC)
+ Costo d'Uso del Capitale (CK)
= Totale Componenti di costo della Tariffa

2019	2020	2021
6.512.972,04	6.641.505,06	6.591.789,12
4.373.223,49	4.457.403,26	4.388.880,12
9.337.924,02	8.819.294,11	8.233.651,81
2.809.579,44	3.400.346,29	3.901.050,83
23.033.698,99	23.318.548,72	23.115.371,88

quota fissa
quota variabile
Totale

15.440.717,27	15.537.469,15	15.452.531,39
7.592.981,72	7.781.079,57	7.662.840,49
23.033.698,99	23.318.548,72	23.115.371,88

quota fissa
quota variabile
Totale

67,04%	66,63%	66,85%
32,96%	33,37%	33,15%
100,00%	100,00%	100,00%

Totale generale

23.033.698,99	23.318.548,72	23.115.371,88
----------------------	----------------------	----------------------

FABBISOGNO FINANZIARIO (euro)

										2019	2020	2021
										Totale	Totale	Totale
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)									3.096.124,37	3.120.739,31	3.120.739,31
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)									1.359.567,53	1.297.068,95	1.017.755,51
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)									1.860.190,70	2.026.607,36	2.256.204,86
	Altri Costi (AC)									197.089,44	197.089,44	197.089,44
	Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)									6.512.972,04	6.641.505,06	6.591.789,12
Costi Gestione Raccolta (CGD)	2019			2020			2021					
	Carta	Cartone	-	Carta	Cartone	-	Carta	Cartone	-	2.093.239,57	2.029.378,39	1.945.062,00
	Plastica	Vetro	-	Plastica	Vetro	-	Plastica	Vetro	-	0,00	0,00	0,00
	Umido	Verde	-	Umido	Verde	-	Umido	Verde	-	0,00	0,00	0,00
	Legno	Ingombranti	Rott. Ferrosi	Legno	Ingombranti	Rott. Ferrosi	Legno	Ingombranti	Rott. Ferrosi	0,00	0,00	0,00
	Mater. Vari	-	-	Mater. Vari	-	-	Mater. Vari	-	-	2.093.239,57	2.029.378,39	1.945.062,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
	Altre Raccolte Differenziate									0,00	0,00	0,00
	Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD)									4.186.479,14	4.058.756,78	3.890.124,00
	Piattaforme ecologiche									2.279.983,92	2.428.024,87	2.443.818,12
Selezione frazione umida									0,00	0,00	0,00	
Compostaggio									0,00	0,00	0,00	
Selezione Frazione Secca									0,00	0,00	0,00	
Termovalorizzazione									0,00	0,00	0,00	
Incenerimento									0,00	0,00	0,00	
Discarica									0,00	0,00	0,00	
Altro									0,00	0,00	0,00	
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)									2.279.983,92	2.428.024,87	2.443.818,12	
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)									6.466.463,07	6.486.781,65	6.333.942,12	
TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG)										12.979.435,11	13.128.286,71	12.925.731,24
Costi Comuni (CC)	Costi Ammin.Accert.Riscoss. e Contenz.(CARC)									1.391.936,68	1.444.694,96	1.431.980,03
	Costi Generali di Gestione (CGG)									7.945.987,34	7.374.599,15	6.801.671,78
	Costi Comuni Diversi (CCD)									0,00	0,00	0,00
	Costi Comuni (CC)									9.337.924,02	8.819.294,11	8.233.651,81
TOTALE Costi di Gestione (FABBIS. GEST. CORRENTE)										22.317.359,13	21.947.580,82	21.159.383,05
Investimenti	Spazzamento e lavaggio									746,66	0,00	0,00
	Raccolta e trasporto RSU indifferenziati									484.212,11	878.680,00	134.530,00
	Raccolta differenziata									1.464.017,93	3.514.720,00	538.120,00
	Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento									107.582,79	0,00	0,00
	Attività centrali									79.218,12	0,00	0,00
	Investimenti									2.135.777,62	4.393.400,00	672.650,00
TOTALE FABBISOGNO INVESTIMENTI										2.135.777,62	4.393.400,00	672.650,00
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO										24.453.136,74	26.340.980,82	21.832.033,05

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

(euro)

	2019	2020	2021
TOT. FABBISOGNO GESTIONE CORRENTE	22.317.359,13	21.947.580,82	21.159.383,05
PROVENTI TARIFFARI	23.033.698,99	23.318.548,72	23.115.371,88
SALDO GESTIONE CORRENTE	716.339,87	1.370.967,90	1.955.988,83
FABBISOGNO PER INVESTIMENTI	2.135.777,62	4.393.400,00	672.650,00
SBILANCIO FINANZIARIO COMPLESSIVO	-1.419.437,75	-3.022.432,10	1.283.338,83
Altre entrate a copertura sbilancio finanziario			
TOTALE ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	-1.419.437,75	-3.022.432,10	1.283.338,83

TARI

Piano Finanziario 2019-2021

**Interventi relativi al servizio
di gestione del ciclo dei rifiuti**

Comune di:

La Spezia

1	Gli obiettivi di fondo e le principali innovazioni.....	3
1.1.	Misure per lo sviluppo della Raccolta Differenziata e del Riciclaggio	6
1.2.	Obiettivi di Igiene Urbana.....	9
1.3.	Obiettivi di riduzione della produzione di RU	10
1.4.	Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati.....	11
1.5	Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	13
1.6.	Obiettivi economici.....	16
1.7.	Obiettivi sociali	18
2	Il modello gestionale	19
3	Il sistema attuale degli impianti per trattamento, riciclo e smaltimento	20
4	Il programma degli interventi	21
5	Il piano degli investimenti	22
6	Le risorse finanziarie	23
7	Consuntivi e scostamenti.....	24

1 Gli obiettivi di fondo e le principali innovazioni

Il servizio relativo all'intero ciclo di gestione dei rifiuti è stato affidato dal Comune della Spezia ai sensi dell'art. 113 comma 5 lettera c) del D.Lgs. 267/2000, così come emendato dalla L.350/03, ad ACAM S.p.A., società a totale capitale pubblico locale, che si avvale di ACAM Ambiente S.p.A. (società operativa totalmente controllata dalla stessa ACAM S.p.A.), sino all'anno 2028, giusta Delibera Consiglio Comunale del Comune della Spezia n. 15 del 10 giugno 2005, esecutiva ai sensi di legge.

Con decorrenza dal 1° novembre 2018 ACAM S.p.A è stata fusa per incorporazione in Iren S.p.A.; a seguito della predetta fusione Iren S.p.A è dunque subentrata nella titolarità di ogni rapporto, anche in pendenza o in formazione, convenzione, contratto, di ogni negozio definitivo o preliminare, di ogni controversia di qualunque natura e ovunque radicata, e di tutte le concessioni, licenze e autorizzazioni comunque denominate in essere a nome di ACAM S.p.A nei settori idrico ed ambientale. Nell'ambito del processo aggregativo si è reso necessario attuare una riorganizzazione societaria delle attività svolte dal Gruppo ACAM al fine di valorizzarle e renderle compliant con il modello di business del Gruppo Iren; in particolare tale modello prevede una Capogruppo industriale che svolge attività prevalentemente di "servizi corporate" e indirizza, supporta e controlla, svolgendo direzione e coordinamento, le quattro società capofila che hanno la responsabilità (diretta o tramite controllate) delle quattro Business Units: Ambiente, Energia, Mercato e Reti. Nello specifico Iren Ambiente S.p.A. sovrintende per la Business Unit Ambientale, le attività di direzione, coordinamento e controllo di ACAM Ambiente S.p.A.

Negli ultimi anni, nel settore della gestione dei rifiuti, si sono avviate attività indirizzate da una attenzione sempre maggiore nei confronti delle problematiche ambientali, dove i principi ispiratori sono:

- la riduzione alla fonte dei rifiuti stessi;
- l'incentivazione della raccolta differenziata;
- il recupero e l'utilizzo dei materiali differenziati;
- il recupero energetico dai rifiuti stessi;
- la riduzione dei materiali conferiti in discarica.

Rimane prioritario sviluppare azioni in accordo con gli enti preposti all'amministrazione del territorio, nel rispetto della normativa regionale e degli indirizzi dati dagli ambiti regionali e provinciali (Piano d'Ambito e Piano d'Area in primis), definendo un corretto punto di incontro tra obiettivi prefissati, sostenibilità economica dei servizi necessari, strumenti tariffari e qualità degli stessi.

Nella Gestione dei Rifiuti Urbani, nel triennio 2019-2021, ACAM Ambiente mantiene l'impegno di porsi come obiettivi qualificanti:

- l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, al fine di ridurre significativamente la quota dei Rifiuti urbani non differenziati e incentivare il recupero e il riciclaggio dei materiali differenziati;
- la costante attenzione al miglioramento dell'efficienza e dei livelli qualitativi dei servizi, in particolare per quanto riguarda le attività di raccolta differenziata domiciliare, già oggetto negli ultimi anni di uno specifico programma di implementazione e motivo della attuale riorganizzazione complessiva dei servizi di igiene urbana;
- il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

ACAM Ambiente S.p.A., in accordo con il Comune della Spezia ed in coerenza con le linee del Piano Industriale di Acam spa in un primo momento e di Iren Ambiente nel periodo post aggregazione, ha organizzato i servizi di igiene urbana al fine di aumentare progressivamente le percentuali di Raccolta Differenziata attraverso l'adozione di un modello di servizio basato sulla raccolta domiciliare delle principali frazioni merceologiche (con l'eccezione del vetro) e sull'introduzione di elementi di flessibilità costituiti dall'adozione di contenitori ad accesso controllato. Questa organizzazione ha permesso di conseguire una crescita costante delle percentuali di Raccolta Differenziata: dal 40% del 2015, al 62% del 2017, al 67% nel 2018 con punte del 75% negli ultimi mesi del 2018 a seguito dell'ulteriore novità costituita dall'utilizzo del "sacco conforme" per la raccolta del rifiuto indifferenziato.

Dal mese di febbraio 2018, in particolare, il servizio di raccolta nel Centro storico è stato riorganizzato mediante il posizionamento di 15 Isole zonali dotate di sistema di identificazione degli utenti; nei mesi successivi, oltre all'aggiunta di ulteriori 3 isole zonali nel centro storico, nei diversi quartieri del territorio cittadino sono state collocate ulteriori 23 Isole Zonali, per implementare i servizi di raccolta domiciliare. Da settembre è iniziata anche la fase di sperimentazione dell'uso dei sacchi conformi per il rifiuto non riciclabile, al fine di poter misurare i conferimenti effettuati da ciascuna utenza e applicare nel 2019 una nuova Tariffa Rifiuti, calcolata, nella parte variabile, in base ai rifiuti non riciclabili prodotti.

Per il triennio 2019-2021 l'Amministrazione Comunale ha previsto specifiche iniziative per poter raggiungere l'obiettivo del 78% di Raccolta Differenziata indicato nel Piano:

- dal 2019 applicazione della nuova Tariffa Rifiuti, commisurata per la parte variabile ai rifiuti indifferenziati conferiti, valutati, secondo le diverse tipologie di raccolta utilizzate, sulla base dei sacchi conformi ritirati, degli accessi alle isole zonali, e per parte delle utenze non domestiche, dei contenitori assegnati in dotazione;
- nel 2019 estensione del sistema di raccolta con Isole Zonali, già applicato ai 9.000 abitanti del Centro storico, ad ulteriori 12.500 abitanti;
- nel 2020 due successivi step di ampliamento della raccolta con Isole Zonali, in primavera e in autunno, per poter arrivare nell'ultimo trimestre dell'anno a servire ulteriori 38.500 abitanti;
- per il 2021 la riorganizzazione del sistema di raccolta sarà a regime, con 60.00 abitanti serviti con le Isole Zonale e con i restanti 35.000 serviti con la raccolta domiciliare, integrata con Isole Zonali quale elemento di ulteriore flessibilità.

In attuazione al "Piano per l'organizzazione del sistema integrato di gestione dei RU nella Provincia della Spezia" e su incarico dei Comuni che hanno affidato la gestione del ciclo dei

rifiuti, i rifiuti indifferenziati vengono conferiti presso l'impianto di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti per la produzione di CDR/CSS (Combustibile da Rifiuti/Combustibile Solido Secondario), realizzato da ACAM S.p.A. in località Saliceti di Vezzano Ligure. L'impianto, progettato secondo avanzate tecnologie, permette di trattare i rifiuti indifferenziati prodotti nei Comuni della Provincia e di ottenere Combustibile da rifiuti, eliminando i conferimenti in discarica dei rifiuti tal quali.

Dal 01/10/2016 nella gestione e manutenzione dell'impianto di Saliceti è subentrata ReCos S.p.A., società partecipata al 100% dal R.T.I. IREN Ambiente S.p.A./Ladurner S.r.l. in base alle seguenti quote di partecipazione al Capitale: 98,6% Iren Ambiente S.p.A, 1,4 % Ladurner S.r.l.

1.1. Misure per lo sviluppo della Raccolta Differenziata e del Riciclaggio

Con riferimento alla Legge della Regione Liguria n. 20 del 1° dicembre 2015 “Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio”, all’interno del Piano Finanziario 2019-2021 sono previsti gli interventi e le attività necessari per mantenere e implementare gli attuali sistemi di raccolta differenziata delle frazioni riciclabili, con l’obiettivo di ottenere nel 2019 la percentuale del 78% di raccolta differenziata, che si ritiene permetta di superare i risultati di riciclaggio del 45% in termini di peso, rispetto al rifiuto prodotto per le diverse frazioni, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 20 del 1/12/2015, ponendo le condizioni per poter raggiungere nell’anno 2020 i risultati di riciclaggio del 65% in termini di peso. Inoltre, secondo quanto espressamente richiesto dalla medesima legge, articolo 4 comma 2, ACAM ambiente si obbliga contrattualmente a fornire tutte le indicazioni necessarie relative alla filiera dei rifiuti, con riferimento alle fasi della raccolta, del recupero, del trattamento e smaltimento.

In accordo con l’Amministrazione Comunale, il presente Piano Finanziario si pone quale aggiornamento della strutturazione del servizio di raccolta, già dettagliata nella “Convenzione per regolare il servizio ciclo integrato rifiuti urbani”, Rep ACAM 2671 e Rep ACAM ambiente 713 del 26-09-2011, sottoscritto tra Comune della Spezia, ACAM Spa e ACAM ambiente.

La tabella “Comune della Spezia – Anno 2019 - Strutturazione dei servizi di raccolta differenziata”, allegata di seguito, integra il capitolo 6) “Raccolta dei rifiuti” del “Capitolato Tecnico”, allegato alla suddetta “Convenzione per regolare il servizio ciclo integrato rifiuti urbani”, e costituisce la strutturazione dei servizi di raccolta differenziata sull’intero territorio comunale.

Comune della Spezia – Anno 2019

Strutturazione dei principali servizi di raccolta differenziata

Isole zonali		
Centro storico e aree di ampliamento, integrazione alla raccolta domiciliare		
Utenze domestiche e non domestiche		
Frazione di rifiuto	Frequenza	Modalità
Organico	*	contenitore ad accesso controllato
Carta	*	contenitore ad accesso controllato
Imballaggi in Plastica e Metalli	*	contenitore ad accesso controllato
Imballaggi in vetro	*	contenitore ad accesso controllato
Residuo non riciclabile	*	contenitore ad accesso controllato

** I contenitori permettono agli utenti il conferimento dei rifiuti 24 ore su 24 e sette giorni su sette, mentre la raccolta viene effettuata in funzione del livello di riempimento*

Raccolta domiciliare		
Utenze domestiche		
Frazione di rifiuto	Frequenza	Modalità
Organico (16 settembre - 14 giugno)	2 vv/settimana	mastello/carrellato
Organico (15 giugno - 15 settembre)	3 vv/settimana	mastello/carrellato
Imballaggi in Plastica e Metalli	1 v/settimana	sacco/carrellato
Carta	1 v/settimana	mastello/carrellato
Residuo non riciclabile	1 v/settimana	sacco/carrellato
Utenze non domestiche		
Frazione di rifiuto	Frequenza	Modalità
Organico (16 settembre - 14 giugno)	2 vv/settimana	mastello/carrellato
Organico (15 giugno - 15 settembre)	3 vv/settimana	mastello/carrellato
Imballaggi in Plastica e Metalli	1 v/settimana	sacco/carrellato
Carta	1 v/settimana	mastello/carrellato
Cartone	1 v/settimana	sfuso
Residuo non riciclabile	1 v/settimana	sacco/carrellato
Utenze non domestiche - Zona Centro		
Frazione di rifiuto	Frequenza	Modalità
Cartone	4 vv/settimana	sfuso
Nylon, polistirolo	1 v/settimana	sfuso
Utenze di ristorazione e commercio alimentare - Zona Centro		
Frazione di rifiuto	Frequenza	Modalità
Organico	7 vv/settimana	carrellato
Imballaggi in Plastica e Metalli	3 vv/settimana	sacco
Carta e cartone	4 vv/settimana	sfuso
Imballaggi in vetro	3 vv/settimana	carrellato
Residuo non riciclabile	2 vv/settimana	sacco
Altri servizi di raccolta - Utenze domestiche e non		
Frazione di rifiuto		Modalità
Imballaggi in Vetro		campana stradale

Altri servizi domiciliari - Tutte le Utenze domestiche		
Frazione di rifiuto		Modalità
Ingombranti		a richiesta
Sfalci e potature		a richiesta
Pannolini		a richiesta

1.2. Obiettivi di Igiene Urbana

Nel corso del 2019 è prevista la riorganizzazione dei servizi di spazzamento, al fine di garantire un servizio efficiente ed efficace di pulizia del territorio.

Per poter soddisfare i fabbisogni delle singole aree urbane e per rendere i servizi sostenibili sotto il profilo economico-finanziario, i servizi di spazzamento meccanizzato sono stati pianificati secondo nuovi percorsi e con aggiornate frequenze di intervento, tali comunque da garantire lo standard di qualità del servizio richiesto. A partire dal mese di febbraio inizierà la nuova programmazione, caratterizzata da

- servizi di *spazzamento combinato*, svolti da squadre composte da spazzatrice, autista e uno o più operatori di appoggio, dotati di idonee attrezzature;
- servizi di *spazzamento meccanizzato*, svolti da squadre composte da spazzatrice e autista, dedicati maggiormente agli assi stradali prevalentemente interessati dal transito veicolare.

La riorganizzazione dello spazzamento manuale è oggetto del capitolato della nuova gara per l'affidamento del relativo servizio. All'interno di tale riorganizzazione, si inseriscono in maniera strutturata anche i servizi di pulizia dei portici e delle piazzole dei contenitori per la raccolta.

1.3. Obiettivi di riduzione della produzione di RU

Le azioni di competenza del Comune e del Gestore dei servizi sono limitate rispetto a tale obiettivo, che richiede soprattutto una politica legislativa ed amministrativa a monte della raccolta.

E' però possibile da parte del Comune e del Gestore promuovere alcune azioni tese a contenere la crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani e assimilati, riconducibili a:

- incentivazione della diffusione del compostaggio domestico, nelle realtà urbane a bassa densità o in aree rurali;
- svolgimento di campagne di informazione sul “consumo consapevole”, con il coinvolgimento delle scuole.

In conseguenza dell'applicazione della nuova Tariffa Rifiuti, in parte calcolata sulla base dei rifiuti non riciclabili prodotti da ciascuna utenza, si ipotizza nel 2019 una ulteriore riduzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani, rispetto alla diminuzione già registrata nell'ultimo quadrimestre del 2018, con una successiva fase di leggera crescita nel biennio 2020-2021, anche in conseguenza della diversificazione dei comportamenti degli utenti nei confronti della modifica del sistema di raccolta.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Produzione complessiva RU (t/anno)	Per il 2019 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 41.394 t/anno	Per il 2020 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 42.069 t/anno	Per il 2021 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 42.869 t/anno

1.4. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Conseguentemente all'introduzione della nuova Tariffa Rifiuti e alle previsioni di riduzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani e miglioramento delle percentuali di Raccolta Differenziata, rispetto ai dati dell'anno 2018, si prevede nel 2019 una notevole riduzione dei RU indifferenziati raccolti, sia in valore assoluto che in percentuale.

RU indifferenziati	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Raccolta in t/anno	8.501	8.901	10.051
% sul totale RU	22	22	25
Kg per abitante/Anno	91	95	108

Trattamento e smaltimento RU indifferenziati

In attuazione al “Piano per l'organizzazione del sistema integrato di gestione dei RU nella Provincia della Spezia”, i rifiuti indifferenziati sono avviati all'impianto di produzione CDR/CSS di Saliceti (Vezzano Ligure), realizzato da ACAM S.p.A, per permettere di trattare il residuo indifferenziato e produrre combustibile da rifiuti, utilizzabile per successiva valorizzazione energetica.

L'impianto è stato autorizzato con un primo provvedimento contingibile ed urgente del Presidente della Provincia e poi con autorizzazione definitiva sulla base della Determina Dirigenziale n° 12 del 6 febbraio 2009. A partire dal 2010 l'impianto ha lavorato secondo la sua piena potenzialità, permettendo così una significativa riduzione delle quantità di rifiuti da conferire in discarica e/o fuori provincia.

Nel 2016 è stato avviato un Project financing per l'affidamento in gestione e manutenzione dell'impianto di produzione C.d.R. sito in loc. Saliceti, Comune di Vezzano Ligure, e

dell'impianto di compostaggio sito in loc. Boscalino, Comune di Arcola, con esecuzione di opere di *revamping*. Il progetto, presentato nella sua versione definitiva dal promotore R.T.I. IREN Ambiente S.p.A./Ladurner S.r.l., è stato valutato come attinente alla realizzazione di un'opera di pubblico interesse dal Comitato d'Ambito Regionale per il ciclo dei rifiuti e dalla Provincia della Spezia, per ultimo con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 16 del 07.04.2016, e quindi approvato con determinazione A.U. di ACAM S.p.A. n° 23/16 del 15.04.2016. La gara pubblica, indetta secondo la procedura di cui all'art. 278 del D.P.R. n. 207/2010, per reperire il soggetto maggiormente idoneo ad effettuare la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti, nonché l'intervento di *revamping*, è stata aggiudicata, con determinazione A.U. di ACAM S.p.A. n° 48/16 del 19.07.2016, al R.T.I. tra IREN Ambiente S.p.A. (mandataria) e LADURNER S.r.l. (mandante).

Il Project financing ha previsto anche la scissione parziale di ACAM ambiente S.p.A. ex art. 2506-*bis* del codice civile, con attribuzione ad una società beneficiaria del ramo aziendale per la gestione degli impianti di Saliceti e Boscalino, e successiva cessione, al soggetto aggiudicatario della suddetta gara, dell'intervento in *project financing*.

A compimento della procedura del *project financing*, la Provincia della Spezia, con Decreto del Presidente n° 151 del 29.09.2016, ha disposto:

- la durata della concessione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, di cui è titolare Iren S.p.A., sino al 30.01.2043;
- che i Comuni della Provincia debbano conferire tali rifiuti presso l'impianto di Saliceti fino alla suddetta data;
- la relativa tariffa di conferimento all'impianto di CDR nel valore di 181,5 €/ton.¹

Tali tariffe sono oggetto di revisione periodica, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione per l'affidamento della Gestione degli Impianti di Saliceti (Vezzano Ligure – SP) e Boscalino (Arcola – SP) e del Servizio di Trattamento della frazione Residua, della frazione Organica e del Verde (Project).

¹ Alla Tariffa indicata vanno aggiunti gli oneri relativi alla gestione post-mortem delle discariche, che vengono determinati annualmente.

1.5 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata (RD) per materiale

Anche in conseguenza dell'introduzione della Nuova Tariffa Rifiuti, si prevede nel 2019 l'aumento dei Rifiuti Differenziati raccolti, sia in termini assoluti che in percentuale, rispetto al dato complessivo dell'anno 2018.

RD (dati aggregati)	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Quantità raccolte in modo differenziato t/anno	32.893	33.168	32.818
Kg per abitante/ anno di RD	353	355	352
% RD raccolta sul totale RU	78	78	75

Le principali azioni per lo sviluppo della raccolta differenziata sono:

- l'applicazione della nuova Tariffa Rifiuti, che costituisce un elemento di maggior sensibilizzazione degli utenti nei confronti della produzione di rifiuti e un incentivo a differenziare sempre meglio, dal momento che la parte variabile della tariffa è commisurata ai conferimenti dei rifiuti indifferenziati;
- l'estensione del sistema di raccolta con Isole Zonali a 60.000 abitanti nel centro urbano, entro il 2020;
- il mantenimento della raccolta domiciliare, integrata con le Isole Zonali, per i restanti 35.000 abitanti, prevalentemente nelle fasce collinari.

L'attuazione delle iniziative sopra indicate permetterà di:

- aumentare la raccolta differenziata e diminuire i quantitativi di rifiuto indifferenziato per mezzo della nuova Tariffa Rifiuti, che è lo strumento per garantire una ripartizione più equa dei costi di gestione dei rifiuti, legati ai quantitativi effettivamente prodotti, e per favorire lo sviluppo nei cittadini di comportamenti ambientali più attenti;
- offrire nelle zone a maggior densità residenziale un sistema di raccolta flessibile e comodo, con la possibilità di conferire tutti i giorni e nell'arco delle 24 ore, così da rendere agevole il conferimento dei materiali da raccolta differenziata e assicurare migliori condizioni di decoro cittadino;
- garantire anche per gli utenti delle zone servite mediante raccolta domiciliare la possibilità di conferire presso le Isole Zonali, come elemento integrativo alla raccolta ordinaria.

La previsione del Piano è il raggiungimento nel 2019 della percentuale di raccolta differenziata media del 78%; e si ritiene che tale percentuale permetta di raggiungere

nell'anno corrente i risultati di riciclaggio del 45% in termini di peso, rispetto al rifiuto prodotto per le diverse frazioni, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 20 del 1/12/2015.

L'aumento della percentuale di raccolta delle frazioni differenziate sul totale è prospettato in base agli effetti attesi dall'avvio della nuova Tariffa Rifiuti, già introdotta sperimentalmente a partire dal mese di settembre 2018.

A rafforzare la linea di tendenza si ritiene possa agire il consolidamento degli effetti conseguenti alle azioni preventive e di deterrenza da conferimenti impropri portate avanti dalla collaborazione tra gli Agenti Ambientali e la Polizia Urbana.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

I materiali raccolti in modo differenziato saranno avviati a:

- Impianti di Compostaggio: i rifiuti biodegradabili, l'organico e i rifiuti mercatali
- CONAI: le tipologie di rifiuti accettati dai consorzi di filiera COMIECO, COREPLA, CIAL, CNA, RILEGNO
- Altro (Selezione): gli altri rifiuti oggetto di raccolta differenziata, avviati comunque a selezione e recupero, destinati agli specifici Consorzi quali ad esempio gli imballaggi in multi materiale e in materiali misti, gli ingombranti, le pile, i medicinali, ecc.

Compostaggio	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Ton/Anno trattate (provenienti da raccolta differenziata)	11.487	11.887	11.937

Recupero in isole ecologiche ed in impianti di terzi	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Ton/Anno trattate (provenienti da raccolta differenziata, avviate ai Consorzi di Filiera)	21.405	21.280	20.880

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Ton/Anno trattate	32.893	33.168	32.818

1.6. Obiettivi economici

Per gli obiettivi economici si riporta una tabella con i costi unitari (Euro/tonn) dei 4 parametri fondamentali per la determinazione dell'efficienza dei servizi di igiene urbana.²

Per una maggior chiarezza sui parametri indicati nel Piano va considerato il ribaltamento sui costi generali di gestione, ai sensi del disposto del punto 2.2. dell'Allegato 1 del DPR n. 158/99 del 27.4.1999, di una quota del costo del lavoro dei servizi operativi.

Prospetto ante ribaltamento (IVA compresa)

Costi unitari di raccolta e trasporto, smaltimento e riciclo (Euro/tonn)	2019	2020	2021
Costi di raccolta e trasporto RU indifferenziati (CRT)	273,81	230,82	156,68
Costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)	199,65	199,65	199,65
Costi di raccolta e trasporto RD (CRD)	169,85	153,38	141,09
Costi di trattamento e riciclo RD (CTR)	82,27	83,05	84,41

Prospetto post ribaltamento (IVA compresa)

Costi unitari di raccolta e trasporto, smaltimento e riciclo (Euro/tonn)	2019	2020	2021
Costi di raccolta e trasporto RU indifferenziati (CRT)	159,93	138,84	95,16
Costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)	199,65	199,65	199,65
Costi di raccolta e trasporto RD (CRD)	63,64	60,77	58,85
Costi di trattamento e riciclo RD (CTR)	67,07	67,97	69,18

Il valore complessivo del Piano Finanziario TARI per l'anno 2019 è pari a **19.561.762,31** euro (compresa IVA), comprendendo anche la rateizzazione del conguaglio relativo alle quantità di rifiuti dell'anno 2017, pari a € 236.967,21 (pari a € 215.424,74 oltre IVA).

Al valore del Piano Finanziario TARI vanno aggiunti:

- Costi Amministrativi di Accertamento Riscossione e Contenzioso (CARC)
- eventuali costi di competenza comunale
- applicazione del tributo provinciale, da versare alla Provincia.

² I costi unitari di raccolta, trasporto, smaltimento e riciclo sono considerati al netto dei conguagli

Nello sviluppo del Piano Triennale non è stata applicato l'indice di inflazione programmata. Per quanto concerne il tasso di remunerazione del capitale impiegato, si è fatto riferimento al rendimento medio nell'anno 2018³ dei titoli di Stato (Rendistato lordo) pari al 1,53%, aumentato di 2 punti percentuali, per un tasso complessivo del 3,53%.

³ Rendimento medio relativo ai 12 mesi del periodo ottobre 2017/settembre 2018.

1.7. Obiettivi sociali

ACAM Ambiente S.p.A. pone, da sempre, una particolare attenzione ai temi del sociale legati al territorio in cui opera, che ha portato alla definizione di contratti di collaborazione con Cooperative Sociali locali per la gestione della maggior parte dei servizi di spazzamento manuale, decoro urbano e raccolta dei materiali ingombranti: le Cooperative Sociali beneficiarie dell'affido dei citati servizi sono quelle di tipo B ovvero le cooperative che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, concorrendo alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

2 Il modello gestionale

Il modello gestionale che ACAM Ambiente si è dato, quale società operativa di IREN Ambiente S.p.A., prevede di mantenere l'attività di coordinamento e di direzione di tutti i servizi di raccolta:

- ACAM ambiente gestisce le attività di spazzamento e decoro urbano in parte in economia, in parte in appalto
- i servizi di raccolta sono svolti prevalentemente da personale di ACAM Ambiente e l'affidamento in appalto è relativo ad alcune attività complementari.

Per il settore impiantistico, dal 01/10/2016 nella gestione e manutenzione degli impianti di Saliceti (CDR) e di Boscalino (compostaggio) è subentrata ReCos S.p.A.

ACAM Ambiente mantiene in economia la gestione dei Centri di Raccolta e, pur con possibili rimodulazioni organizzative da avviarsi nel corso del triennio, delle discariche post mortem presenti in Provincia.

Modalità gestionale	In economia	Concessione/ appalto a terzi	Azienda speciale	Azienda mista	Consorzio
Attività					
Spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RSU indifferenziato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raccolta differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piattaforme Ecologiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Compostaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianto di CDR	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3 Il sistema attuale degli impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

	2019-2021
Attività	Numero impianti attivi
Impianto “CDR” località Saliceti	1
Impianto “Compostaggio” località Boscalino	1
Centro comunale di Raccolta località Piramide i	1
Centro operativo per la Raccolta Differenziata località Stagnoni	1
Totale	4

ACAM Ambiente si avvale per il trattamento e il recupero della Raccolta Differenziata anche di altri impianti di terzi. Le principali tipologie di rifiuti che vengono avviate a questi impianti sono:

- carta
- cartone
- imballaggi di plastica e metallo
- vetro
- legno
- rottami metallici
- frigoriferi

oltre a pile, medicinali scaduti, batterie, oli esausti ed altri rifiuti pericolosi e non, raccolti in quantitativi limitati.

4 Il programma degli interventi

Dotazioni tecnologiche

Gli investimenti previsti nel Piano sono relativi all'acquisto delle attrezzature e degli automezzi necessari per realizzare l'implementazione del sistema di raccolta con Isole Zonali, nel corso del triennio 2019-2021. Per la prima implementazione del sistema, nel 2019 si prevede l'acquisto delle seguenti attrezzature:

- n. 150 contenitori ad accesso controllato, idonei alla raccolta di Carta e cartone, Imballaggi in Plastica e Metalli, Imballaggi in Vetro, Frazione Organica, Residuo non riciclabile;
- n. 4 veicoli dotati di sistema di carico bilaterale e puntamento automatizzato dei contenitori;
- n. 7 scarrabili, compattanti e non;
- n. 1 scarrabile dotato di sistema di lavaggio automatico dei contenitori.

Non sono stati previsti investimenti per nuovi contenitori dedicati alla raccolta domiciliare, in considerazione del progetto di riduzione delle aree servite con raccolta domiciliare e della conseguente possibilità di gestire in maniera migliore le attuali dotazioni.

Personale

Le attività di ACAM Ambiente sono, come in varie circostanze affermato, gestite in parte in economia ed in parte in appalto. Lo schema proposto al Capitolo 2 individua per ogni tipologia di servizio il modello gestionale utilizzato.

Comunicazione

In tema di ambiente e gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ACAM Ambiente e l'Amministrazione Comunale si pongono l'obiettivo di promuovere, attraverso campagne di informazione mirate, comportamenti eco-sostenibili fra le famiglie ed in particolare l'affermazione ed il consolidamento di una mentalità orientata alla raccolta differenziata dei rifiuti. Le ultime campagne di comunicazione sono state volte a informare gli utenti sul nuovo servizio di raccolta con Isole Zonali, a promuovere le corrette modalità di separazione dei rifiuti e a presentare la nuova Tariffa Rifiuti, come strumento per ripartire in maniera più equa i costi di gestione e favorire la riduzione dei rifiuti.

Come tutti gli anni, è prevista inoltre la partecipazione a specifiche iniziative di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente, rivolte al mondo della scuola ad ogni livello scolastico (dalle scuole materne, alle scuole elementari, dalle scuole medie inferiori alle scuole medie superiori), consapevoli dell'importanza dell'educazione dei giovani e della influenza positiva che gli stessi alunni hanno sui propri genitori.

5 Il piano degli investimenti

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

Piano Investimenti (euro/000)	Cespiti correnti		2019		2020		2021	
	N°	Val.netto*	N°	Valore*	N°	Valore**	N°	Valore**
Spazzamento e lavaggio								
Motocarri								
Mezzi polivalenti								
Autospazzatrici		72.164,92		746,66				
Irroratrici d'acqua								
Altri mezzi		80.665,47						
Altro								
Totale		152.830,39		746,66		0,00		0,00
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati								
Compattatori		258.164,81		176.000,00		440.000,00		
Autocarri		43.833,34		133.312,11				
Motocarri								
Altri mezzi								
Contenitori		116.934,69		146.300,00		327.140,00		134.530,00
Altro		61.666,00		28.600,00		111.540,00		
Totale		480.598,84		484.212,11		878.680,00		134.530,00
Raccolta differenziata								
Compattatori		505.808,90		704.000,00		1.760.000,00		
Autocarri		216.023,51		60.417,93				
Motocarri								
Mezzi di movimentazione								
Altri mezzi								
Contenitori		467.738,78		585.200,00		1.308.560,00		538.120,00
Altro		246.664,00		114.400,00		446.160,00		
Totale		1.436.235,20		1.464.017,93		3.514.720,00		538.120,00
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento								
Piattaforme ecologiche		1.204.691,12		107.582,79				
Selezione Frazione Umida								
Compostaggio								
Selezione Frazione Secca								
CDR								
Termovalorizzazione								
Incenerimento								
Discarica								
Altri impianti								
Totale		1.204.691,12		107.582,79		0,00		0,00
Attività centrali								
Immobili sede		366.035,36		79.218,12				
Altro								
Totale		366.035,36		79.218,12		0,00		0,00
TOTALE Investimenti		3.640.390,91		2.135.777,62		4.393.400,00		672.650,00

* Valore totale cespiti al netto ammortamenti

** Valore totale investimenti al lordo ammortamenti

6 Le risorse finanziarie

Valori in €	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Costi Operativi di Gestione (CG)	12.499.435,11	12.648.286,71	12.445.731,24
Costi Comuni (CC)	7.945.987,34	7.374.599,15	6.801.671,78
Totale Costi di Gestione (CG+CC)	20.445.422,45	20.022.885,86	19.247.403,02
Investimenti programmati (I)	2.135.777,62	4.393.400,00	672.650,00
Fabbisogno Finanziario totale	22.581.200,06	24.416.285,86	19.920.053,02

7 Consuntivi e scostamenti

I dati quantitativi e contabili relativi all'anno 2019 fanno riferimento e sono conformi alle risultanze di pre-consuntivo dell'esercizio 2018 ed alla documentazione di supporto agli atti della società.

Di seguito si indicano i criteri ed i parametri adottati per la computazione dei costi dei servizi igiene ambientale e delle altre componenti del Piano, con riferimento, per maggiore chiarezza, al Piano prima del ribaltamento, ai sensi del disposto del punto 2.2. dell'Allegato 1 del DPR n. 158/99 del 27.4.1999, di parte del costo del lavoro dei servizi operativi sui costi generali, al fine di mantenere inalterato il rapporto tra parte fissa e variabile.

I costi dei servizi di spazzamento e igiene urbana (CSL), di raccolta RSU indifferenziati (CRT), di raccolta differenziata (CRD), nonché gli “altri costi” (AC) che ricomprendono la movimentazione e la manutenzione dei contenitori, sono stati computati distintamente per ciascun servizio in base:

- alle ore consuntivate impiegate dagli operatori, distintamente per livello di inquadramento, ed al relativo costo medio orario;
- alle ore consuntivate dei mezzi impiegati, distintamente per tipologia di mezzo (spazzatrici, autocompattatori, porter, car-lift, ecc.), ed al relativo costo medio orario;
- ai costi per materiali di consumo;
- ai costi di prestazioni di terzi.

Tutti gli elementi di cui sopra sono tratti dal sistema informativo aziendale (SAP) di gestione della contabilità che attribuisce i predetti parametri e costi a ciascun centro di costo, a ciascun Comune ed a ciascun servizio.

I costi del servizio di trattamento e smaltimento RSU (CTS) sono calcolati sulla base di quanto previsto dalla Convenzione per l'affidamento della Gestione degli Impianti di Saliceti (Vezzano Ligure – SP) e Boscalino (Arcola – SP), con l'inserimento delle ipotesi di quantitativi definite per il triennio 2019-2021.

I costi del servizio di trattamento e riciclo del materiale raccolto in modo differenziato (CTR) sono calcolati sulla base dei costi sostenuti per il trattamento dei rifiuti raccolti in modo differenziato, in relazione alle ipotesi di quantitativi definite per il triennio 2019-2021.

I costi generali di gestione (CGD) ed i costi comuni diversi (CCD) sono calcolati sulla base dei relativi costi totali sostenuti dalla Società e della quota di costi operativi (CGIND + CGD) come quota dei costi sopra determinati di La Spezia sul totale dei costi operativi della società.

Il capitale netto contabilizzato al 31.12.2018, suddiviso per i cespiti di Piano relativo alla Spezia, è stato calcolato a partire dal capitale netto contabilizzato al 31.12.2018 della Società, riclassificato per i cespiti di Piano:

- per gli automezzi: in base alle ore consuntivate dei mezzi impiegati alla Spezia, distintamente per tipologia di mezzo e per servizio;
- per i contenitori: sulla base del numero di contenitori della Spezia rispetto al numero totale di contenitori della Società;

- per gli impianti di trattamento, riciclo e smaltimento: in base ai quantitativi di RU indifferenziati e di RD del Comune della Spezia.

Gli investimenti programmati per il 2019 sono calcolati con i medesimi criteri di ripartizione del capitale netto contabilizzato al 31.12.2018.

Per la determinazione della remunerazione del capitale netto investito è stato adottato, come previsto nel Piano tipo a suo tempo predisposto dall'ANPA (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente), il “rendistato lordo” medio annuo 2018⁴ dei titoli di Stato (1,53%), aumentato di 2 punti percentuali, per un tasso complessivo del 3,53%.

Gli ammortamenti sono calcolati, per i vari cespiti, con le aliquote di bilancio.

Per lo svolgimento dei servizi continuativi di raccolta rifiuti e di spazzamento delle strade, il Comune riconoscerà ad ACAM ambiente un corrispettivo a canone invariabile nella misura indicata nel Piano Finanziario dell'anno di competenza; i corrispettivi per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti raccolti saranno, invece, determinati a misura, secondo le modalità previste nella seguente “TABELLA PER CALCOLO CONGUAGLI SU QUANTITÀ PRODOTTE – ANNO 2019”:

TABELLA PER CALCOLO CONGUAGLI SU QUANTITÀ PRODOTTE ANNO 2019
COMUNE DELLA SPEZIA

CER	DESCRIZIONE	Quantità (t)			Importi unitari (€/t)		Importi totali scostamento (€)		
		PIANO FINANZIARIO 2019	CONSUNTIVO 2019	SCOSTAM.TO	Ricavi	Costi	Scostamento Ricavi	Scostamento Costi	Conguaglio
		A	B	C=A-B	D	E	F=C*D	G=C*E	H=F+G
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	8.500,77			0,00	204,50	0,00	0,00	0,00
150101	IMBALLAGGI IN CARTONE	1.318,57			-88,00	0,00	0,00	0,00	0,00
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0,22			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	10,96			-3,81	49,50	0,00	0,00	0,00
150106	IMBALLAGGI IN MATER MISTI	4.381,42			-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
150107	IMBALLAGGI IN VETRO(*)	3.898,28			-5,00	0,00	0,00	0,00	0,00
160103	PNEUMATICI FUORI USO	5,21			0,00	189,00	0,00	0,00	0,00
160504	GAS IN CONT. A PRESSIONE CONT.SOS.PERIC.	0,04			0,00	3.116,37	0,00	0,00	0,00
160505	GAS IN CONT. A PRESSIONE DIV DAL 160504	1,93			0,00	475,17	0,00	0,00	0,00
170904	RIF. MISTI DELL'ATT. DI COSTR. E DEMOL.	620,70			0,00	12,00	0,00	0,00	0,00
200101	CARTA E CARTONE	5.464,27			-35,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200102	VETRO (*)	0,20			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200108	ORGANICO	10.188,00			0,00	110,00	0,00	0,00	0,00
200121	TUBI FLUORESCENTI con HG	1,03			-70,51	0,00	0,00	0,00	0,00
200123	FRIGORIFERI	137,62			-70,51	0,00	0,00	0,00	0,00
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	2,97			-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200127	VERNICI INCHIOSTRI ADESIVI RESINE	30,09			0,00	760,37	0,00	0,00	0,00
200132	MEDICINALI	9,54			0,00	760,37	0,00	0,00	0,00
200133	BATTERIE	10,87			-380,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200134	PILE	5,28			-70,51	0,00	0,00	0,00	0,00
200135	APP.ELETTRICHE PERIC	100,59			-70,51	0,00	0,00	0,00	0,00
200136	APP.ELETTRICHE	354,35			-70,51	0,00	0,00	0,00	0,00
200138	LEGNO	2.165,71			-3,81	49,50	0,00	0,00	0,00
200140	METALLO	232,95			-193,75	0,00	0,00	0,00	0,00
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	1.299,43			0,00	50,40	0,00	0,00	0,00
200303	RESIDUI DI PULIZIA STRADE	492,72			0,00	88,12	0,00	0,00	0,00
200307	INGOMBRANTI	2.144,05			0,00	177,15	0,00	0,00	0,00
TOTALE							0,00	0,00	0,00

(*) Solo per i comuni con raccolta vetro a mastello

Le variazioni a consuntivo rispetto alle quantità preventivate per l'anno precedente per i servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti vengono computate – in aumento o in diminuzione – nel Piano Finanziario dell'anno successivo.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, lett. D) del D.P.R. n. 158/1999, si evidenzia che nel corso del 2018 si è verificato uno scostamento rispetto al Piano Finanziario 2018-2020, per quel che concerne le quantità preventivate dei rifiuti trattati e smaltiti: si riporta di seguito la “TABELLA PER CALCOLO CONGUAGLI SU QUANTITÀ PRODOTTE – ANNO

⁴ Rendimento medio relativo ai 12 mesi del periodo ottobre 2017/settembre 2018.

2018”, dove sono riportati gli scostamenti tra i quantitativi di RU previsti nel PF 2018 e i quantitativi effettivamente prodotti, per ciascuna tipologia di rifiuto, e il conguaglio economico conseguente alla valorizzazione economica degli scostamenti, pari a € 507.811,65.

“TABELLA PER CALCOLO CONGUAGLI SU QUANTITÀ PRODOTTE – ANNO 2018”

COMUNE DELLA SPEZIA
TABELLA PER CALCOLO CONGUAGLI SU QUANTITÀ PRODOTTE ANNO 2018

CER	DESCRIZIONE	PIANO FINANZIARIO 2018	CONSUNTIVO 2018	SCOSTAMENTO	Importi unitari (€/t)		Importi totali scostamento (€)			
					Ricavi	Costi	Scostamento Ricavi	Scostamento Costi	Conguaglio	
					A	B	C=A-B	D	E	F=C*D
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	13.658,37	14.824,12	1.165,75	0,00	202,50	0,00	236.063,61	236.063,61	
150101	IMBALLAGGI IN CARTONE	1.313,64	1.256,35	-57,29	-86,12	0,00	4.933,45	0,00	4.933,45	
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0,00	0,20	0,20	-89,00	0,00	-17,71	0,00	-17,71	
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	24,97	10,93	-14,04	-3,81	34,83	53,50	-489,05	-435,56	
150106	IMBALLAGGI IN MATER MISTI	3.560,38	3.855,51	295,13	-97,40	0,00	-28.745,20	0,00	-28.745,20	
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	3.311,29	3.909,38	598,09	-5,00	0,00	-2.990,45	0,00	-2.990,45	
160103	PNEUMATICI FUORI USO	1,17	5,52	4,35	0,00	189,00	0,00	821,24	821,24	
170904	RIF.MISTI DELL'ATT. DI COSTR. E DEMOL.	411,96	669,13	257,17	0,00	12,00	0,00	3.086,03	3.086,03	
200101	CARTA E CARTONE	5.690,72	4.744,55	-946,18	-86,12	0,00	81.484,69	0,00	81.484,69	
200108	ORGANICO	8.358,79	9.824,73	1.465,93	0,00	110,00	0,00	161.252,63	161.252,63	
200121	TUBI FLUORESCENTI con HG	0,49	1,12	0,63	-71,42	0,00	-45,35	0,00	-45,35	
200123	FRIGORIFERI	140,22	148,17	7,95	-71,42	0,00	-567,70	0,00	-567,70	
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	6,49	3,46	-3,03	-100,00	0,00	303,28	0,00	303,28	
200127	VERNICI INCHIOSTRI ADESIVI RESINE	16,58	31,05	14,47	0,00	708,53	0,00	10.253,06	10.253,06	
200132	MEDICINALI	9,47	10,13	0,66	0,00	754,89	0,00	494,96	494,96	
200133	BATTERIE	16,28	14,94	-1,35	-380,00	0,00	512,27	0,00	512,27	
200134	PILE	4,15	6,41	2,26	-71,42	0,00	-161,34	0,00	-161,34	
200135	APP.ELETTRICHE PERIC	111,56	107,65	-3,91	-71,42	0,00	279,46	0,00	279,46	
200136	APP.ELETTRICHE	140,25	377,01	236,75	-71,42	0,00	-16.908,98	0,00	-16.908,98	
200138	LEGNO	1.327,21	1.971,50	644,29	-3,81	34,83	-2.454,75	22.440,63	19.985,89	
200140	METALLO	94,31	262,31	168,00	-112,70	0,00	-18.933,55	0,00	-18.933,55	
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	1.004,17	1.369,59	365,42	0,00	50,40	0,00	18.417,39	18.417,39	
200303	RESIDUI DI PULIZIA STRADE	394,86	637,27	242,41	0,00	90,01	0,00	21.819,61	21.819,61	
200307	INGOMBRANTI	2.046,44	2.163,06	116,62	0,00	145,00	0,00	16.909,91	16.909,91	
		41.643,79	46.204,07	4.560,28						
TOTALE								16.741,63	491.070,02	507.811,65

Nel corso del 2018 su richiesta dell'Amministrazione Comunale sono stati attivati servizi non previsti nel PF 2018, il cui valore corrisponde ad un importo pari a € 272.043,70:

- il progetto “Sacco conforme”, comprendente la fornitura dei sacchi, la consegna delle informative agli utenti, la gestione degli sportelli di distribuzione;
- i servizi di decoro per festività ed eventi;
- le bonifiche delle microdiscariche.

L'ammontare complessivo delle voci di conguaglio al Piano Economico Finanziario TARI 2018 corrisponde dunque a € 779.855,35. Il riconoscimento di tale somma verrà rateizzato in tre annualità, a partire dal 2020, con rate annuali del valore di € 285.946,96 (pari a € 259.951,78 oltre IVA), comprensive di ogni onere.

Pertanto ad oggi il riconoscimento del valore complessivo dei conguagli concordati relativi ai PF 2018-20120 e 2019-2021, assume i valori rappresentati nella tabella seguente:

	PF 2019	PF 2020	PF 2021	PF 2022
Conguagli PF 2017 (IVA esclusa)	215.424,74	215.424,74	215.424,74	215.424,74
Conguagli PF 2018 (IVA esclusa)		259.951,78	259.951,78	259.951,78
	215.424,74	475.376,52	475.376,52	475.376,52
	PF 2019	PF 2020	PF 2021	PF 2022
Conguagli PF 2017 (IVA inclusa)	236.967,21	236.967,21	236.967,21	236.967,21
Conguagli PF 2018 (IVA inclusa)		285.946,96	285.946,96	285.946,96
	236.967,21	522.914,17	522.914,17	522.914,17

COMUNE DELLA SPEZIA

Calcolo Tariffa TARI
Anno 2019

Calcolo tariffa TARI 2019 - COMUNE DELLA SPEZIA

costi stimati del servizio ANNO 2019				
	COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
CG	SERVIZIO RACC-SMALT RSU		€ 3.219.758,23	€ 3.219.758,23
CG	SPAZZAMENTO	€ 3.096.124,37		€ 3.096.124,37
CG	SERVIZIO RACC-SMALT DIFFERENZ.		€ 4.373.223,49	€ 4.373.223,49
CC	SERVIZI COMUNI	€ 8.143.076,78		€ 8.143.076,78
CC	RISCOSSIONE	€ 1.391.936,68		€ 1.391.936,68
CC	COSTI COMUNI DIVERSI			€ -
CC	COSTO USO DEL CAPITALE	€ 2.809.579,44		€ 2.809.579,44
	TOTALE	€ 15.440.717,27	€ 7.592.981,72	€ 23.033.698,99
		67,04%	32,96%	100,00%

Economie di spesa su PEF 2018	-158.156,37
Contributo diretto Minis. Istruzione relativo alle scuole statali	-67.206,88
Conguaglio per recupero base imponibile 2018	-166.000,00
Contributo ReCos Spa	-400.039,00
TOTALE IMPORTI DA DEDURRE	-791.402,25

	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	
Importo da finanziare con proventi TARI	€ 14.910.198,12	€ 7.332.098,62	€ 22.242.296,74

PREVISIONE ENTRATA 2019			€ 22.242.296,74
-------------------------	--	--	-----------------

	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE		TOTALE
		Quota Variabile Calcolata	Quota Variabile Misurata	
ENTRATA TEORICA 2019	€ 14.910.198,12	€ 5.205.805,62	€ 2.126.293,00	€ 22.242.296,74
	67,04%	23,40%	9,56%	100,00%

UTENZE DOMESTICHE	€ 6.411.385,19	€ 1.665.857,80	€ 1.076.736,00	€ 9.153.978,99
% su totale di colonna	43,00%	32,00%	50,64%	41,16%

UTENZE NON DOMESTICHE	€ 8.498.812,93	€ 3.539.947,82	€ 1.049.557,00	€ 13.088.317,75
% su totale di colonna	57,00%	68,00%	49,36%	58,84%

Calcolo tariffa TARI 2019 - COMUNE DELLA SPEZIA

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Quota Fissa euro/mq	Quota variabile calcolata euro/anno
Famiglie di 1 componente	1,27156	28,18801
Famiglie di 2 componenti	1,63486	37,08948
Famiglie di 3 componenti	1,72569	40,79843
Famiglie di 4 componenti	1,81651	42,65291
Famiglie di 5 componenti	1,90734	44,50738
Famiglie di =>6 componenti	1,92550	47,47454

QUOTA VARIABILE MISURATA

€ 0,025 per litro di rifiuto residuo non recuperabile

UTENZE NON DOMESTICHE

tipologia attività	Quota Fissa euro/mq	Quota Variabile Calcolata euro/mq	Quota Fissa + Quota variabile calcolata euro/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni,	0,92784	0,44406	1,37189
Cinematografi e teatri	3,15464	1,22115	4,37579
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,01547	1,08793	4,10339
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,08248	1,60081	5,68329
Stabilimenti balneari, aree scoperte	2,08763	0,99912	3,08675
Esposizioni, autosaloni	2,36598	0,93695	3,30293
Alberghi con ristorante	6,63402	2,55330	9,18733
Alberghi senza ristorante	6,12371	2,10924	8,23296
Case di cura e riposo	6,26289	2,26911	8,53200
Ospedali strutture sanitarie	4,17526	1,33216	5,50742
Uffici, agenzie, studi professionali	8,11856	3,33039	11,44895
Banche e istituti di credito	8,35052	3,33039	11,68091
Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6,72681	2,66432	9,39112
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza	6,95877	2,88634	9,84511
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,08248	1,55419	5,63667
Banchi di mercato beni durevoli	9,04640	3,51912	12,56551
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,05670	1,98713	7,04383
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,26289	2,10925	8,37214
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,26289	2,10925	8,37214
Attività industriali con capannoni di produzione	5,19588	1,93828	7,13416
Attività artigianali di produzione beni specifici	5,42784	2,09815	7,52598
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,13403	7,10484	18,23887
Mense, birrerie, amburgherie	11,59794	7,10484	18,70278
Bar, caffè, pasticceria	10,20619	7,10484	17,31103
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11,59794	4,44053	16,03847
Plurilicenze alimentari e/o miste	11,13403	3,99647	15,13049
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,06186	7,77092	19,83278
Ipermercati di generi misti	7,56186	3,99647	11,55833
Banchi di mercato generi alimentari	16,23712	6,37215	22,60927
Discoteche, night club	8,86083	3,48138	12,34221

QUOTA VARIABILE MISURATA

€ 0,025 per litro di rifiuto residuo non recuperabile

COMUNE DELLA SPEZIA - TARI 2019

Quota Variabile Misurata - Volumi minimi obbligatori di rifiuto residuo non recuperabile da addebitare

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Litri	Nr. sacchi/conferimenti da 40 litri
Famiglie di 1 componente	720	18
Famiglie di 2 componenti	960	24
Famiglie di 3 componenti	1.040	26
Famiglie di 4 componenti	1.120	28
Famiglie di 5 componenti	1.200	30
Famiglie di =>6 componenti	1.440	36

In aggiunta ai volumi sopra specificati, nel corso dell'anno ciascuna utenza domestica può effettuare, senza ulteriori addebiti, n. 3 conferimenti di rifiuto residuo non recuperabile presso le isole zonali con limitatore volumetrico.

UTENZE NON DOMESTICHE

Tipologia attività	Coefficiente di produzione Ke litri/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni,	9,50
Cinematografi e teatri	17,90
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8,96
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	26,16
Stabilimenti balneari, aree scoperte	14,49
Esposizioni, autosaloni	15,22
Alberghi con ristorante	48,30
Alberghi senza ristorante	43,80
Case di cura e riposo	26,35
Ospedali strutture sanitarie	11,98
Uffici, agenzie, studi professionali	19,47
Banche e istituti di credito	14,90
Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	39,02
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza	41,37
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	25,77
Banchi di mercato beni durevoli	59,30
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	97,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	38,02
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	37,86
Attività industriali con capannoni di produzione	28,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	34,65
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	111,21
Mense, birrerie, amburgherie	90,26
Bar, caffè, pasticceria	85,18
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	73,75
Plurilicenze alimentari e/o miste	50,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	85,95
Ipermercati di generi misti	32,64
Banchi di mercato generi alimentari	105,56
Discoteche, night club	67,95

Il volume minimo obbligatorio di rifiuto residuo non recuperabile da addebitare si ottiene moltiplicando il coefficiente Ke per la superficie di ogni singola utenza non domestica, con arrotondamento all'unità di misura superiore.

COMUNE DELLA SPEZIA - TARI 2019
Servizio integrativo pannoloni

UTENZE DOMESTICHE

CENTRO STORICO
156 accessi aggiuntivi presso le isole zonali per la frazione residua
QUARTIERI PORTA A PORTA
3 ritiri/settimana con esposizione del mastello rosso dedicato